

OMAR BRINO

EMANUELE SEVERINO
Brescia 1929 – Brescia 2020

Sommario

Emanuele Severino costituisce una delle figure più conosciute e rappresentative del panorama filosofico italiano contemporaneo. Dopo aver insegnato alla Università Cattolica di Milano, Severino ne venne allontanato, spostandosi al neonato Istituto di filosofia dell'Università statale di Venezia, di cui sarebbe stato prestigiosa figura di riferimento. All'allontanamento dalla Cattolica contribuì senz'altro la radicale ridiscussione a cui il filosofo aveva sottoposto l'ontologia di tradizione neoscolastica, approdando a una propria proposta di "ritorno a Parmenide". La tradizione cattolica, e in generale le tradizioni religiose, sono viste da Severino come un imponente legato di tematica ontologica verso la tecnica "nichilistica", dall'altro lato sono però accusate di mantenere una concezione della divinità troppo legata alla sua differenza con gli enti "nullificati" nel divenire, una concezione quindi anch'essa non intatta rispetto al "divenire" nichilistico stesso.

Parole chiave: Emanuele Severino, essere, divenire, nichilismo, ritorno a Parmenide

Abstract

Emanuele Severino is one of the most well-known and representative figures in contemporary Italian philosophy. After teaching at the Catholic University of Milan, Severino was dismissed and moved to the newly established Institute of Philosophy at the State University of Venice, where he became a prestigious reference figure. His departure from the Catholic University was undoubtedly influenced by the radical re-examination of the ontology of the neo-scholastic tradition that the philosopher undertook, leading to his own proposal of "neo-Parmenidism." Severino views the Catholic tradition, and religious

traditions in general, as a significant legacy of ontological themes in the face of today's "nihilistic" technology. However, he also criticizes them for maintaining a conception of divinity that is too tied to its difference from the "nullified" entities in becoming, a conception that is therefore not untouched by the nihilistic "becoming" itself.

Keywords: Emanuele Severino, being, becoming, nihilism, return to Parmenides

Vita e opere

Dopo gli studi liceali presso i Gesuiti nella nativa Brescia, frequentò l'Università di Pavia come interno dell'Istituto Borromeo e si laureò su Martin Heidegger e la metafisica con G. Bontadini. Sostenuto da quest'ultimo, cominciò ad insegnare all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano fin dal 1954, per diventare ordinario di filosofia morale nel 1962. In questi anni, mise progressivamente a fuoco la sua proposta teorica, da *La struttura originaria* del 1958 a un articolo che divenne presto famoso, *Ritornare a Parmenide* del 1964, con il successivo *Poscritto* dell'anno dopo. Fin dall'inizio, è intenso il confronto con Heidegger, in particolare rispetto alla tematizzazione dell'essere, obliato dal "razionalismo" occidentale post-socratico e post-platonico degli "enti", fino agli ultimi suoi sviluppi "nichilistici" della "volontà di potenza" tecnica. Per Severino, però, la tematizzazione heideggeriana della differenza ontologica, tra essere e enti, richiede un radicale ripensamento; più che soffermarsi su una differenza dell'essere rispetto agli enti, infatti, per il filosofo bresciano l'essere va riaffermato come tale indipendentemente da qualsiasi differenza con gli enti: anche questi ultimi sono soltanto in quanto solo l'essere è. Se il "divenire" dei differenti enti si basa, dunque, su un "nichilismo" di un venire dal nulla per andare nel nulla, il loro essere rimane invece solo quello dell'essere eterno. Questo esplicito richiamo a un'ontologia presocratica, "parmenidea" (il *Ritornare a Parmenide* appunto), lo portò non solo a smarcarsi dall'ontologia aristotelico-tomististico-scolastica, ma anche a una sempre maggiore difficoltà di composizione in generale con l'ontologia trascendente di tradizione cattolica. Ne seguirono intensi confronti teorici con il maestro Bontadini, ma anche l'allontanamento dall'Università del Sacro Cuore e lo spostamento, nel 1970, come docente di Filosofia Teoretica al neonato Istituto di filosofia dell'Università statale di Venezia. Durante quest'ultima docenza, che si prolungò per decenni, Severino formò una nutrita scuola di allievi, non semplici ripetitori, e pubblicò numerosi volumi, molti dei quali, a cominciare dalla raccolta di saggi *Essenza del nichilismo* del 1971, hanno conosciuto un successo editoriale anche al di fuori degli ambiti accademici,

facendo diventare il loro autore una figura riconosciuta nella società civile italiana (importante in questo anche la sua lunga collaborazione con il *Corriere della sera*). In tale serrata mole di libri, le posizioni centrali di Severino sono sviluppate in una serie di variazioni su un ampio spettro di questioni (storico-filosofiche, ermeneutico-letterarie, politiche, religiose, estetiche ecc.), mettendo sempre in risalto l'unico essere che permane attraverso le differenze del divenire "nichilistico", rappresentato quest'ultimo in particolare, nel mondo contemporaneo, dal dispiegamento della "tecnica" e della sua "volontà di potenza". Dopo essere diventato emerito a Venezia, continuò ad insegnare presso la nuova Università Vita e Salute del S. Raffaele di Milano e a scrivere e pubblicare fino alla morte.

Il pensiero sulla religione

L'ontologia neoscolastica era stata già reinterpretata da Bontadini attraverso un intenso confronto con l'attualismo gentiliano (e con alcune sue premesse hegeliane e fichtiane). Proseguendo in tale ridiscussione ontologica, fin dall'inizio Severino si confronta con Heidegger, il quale, da parte sua, nella propria gioventù di studente di teologia cattolica era certamente già stato permeato dalla polemica neo-scolastica contro la "modernità" per aver obliterato il problema dell'essere, ma aveva poi senz'altro intensamente ritrasformato il tema soprattutto con l'intensa interlocuzione teoretica con Nietzsche, da un lato ripreso per i riferimenti a una filosofia "pre-socratica" in contrasto con il "razionalismo" occidentale, e dall'altro inserito invece con la sua "volontà di potenza" nello stesso flusso "nichilistico" dell'Occidente post-socratico (o post-platonico). Il ritorno a un pensiero pre-socratico, parmenideo, anche al di là di quanto ritenuto possibile dallo stesso Heidegger, porta Severino a una posizione specifica verso l'ontologia cattolica: da un lato, vi è lo scontro testimoniato dall'allontanamento dall'Università fondata da Gemelli, dall'altro lato vi è comunque la continuità della mantenuta e anzi radicalizzata centralità dalla questione dell'essere verso la "tecnica" moderna, accusata di pretese de-ontologizzanti. Se la tradizione cattolica, e in generale le tradizioni religiose, sono dunque viste da Severino come un imponente legato di tematica ontologica verso la tecnica "nichilistica", dall'altro lato sono però accusate di mantenere una concezione della divinità troppo legata alla sua differenza con gli enti "nullificati" nel divenire, una concezione quindi anch'essa non intatta rispetto al "divenire" nichilistico stesso. Già nelle conclusioni del saggio-manifesto *Ritornare a Parmenide*, pubblicato originariamente ancora nella «Rivista di filosofia neo-scolastica», si dice: «L'asserto che il divenire sarebbe contraddittorio, se non si affermasse l'immutabile, è frequentemente

ripetuto dalla neoscolastica: ma qui (anche qui) si vuol giungere all'eterno intendendo originariamente l'essere nel tempo (intendendo cioè l'essere come ciò che è, quando è), e quindi precludendosi la possibilità di giungere all'eterno» (Severino 1964, p. 175). Secondo «il modo di pensare» dei «codici religiosi» tradizionali – Severino ribadisce in modo più esplicito per esempio in *Nascere e altri problemi della coscienza religiosa* del 2005 – perlopiù «la tentazione è la proposta immonda di diventare Dio, di impadronirsi della sua potenza. Eppure è un'altra la vera tentazione, è un'altra la vera proposta immonda a cui l'uomo ha sempre ceduto anche quando è stato un santo. La vera tentazione consiste nel lasciarsi convincere di essere polvere, destinato alla polvere, al nulla, alla morte, e dunque di potersi salvare solo aumentando la propria potenza – o alleandosi a Dio (quando crede che la salvezza può essergli data solo da un Dio), oppure diventando Dio. (...) L'uomo cede alla tentazione di crederci un mortale e dunque alla tentazione della potenza che lo aiuta contro la morte» (*Nascere e altri problemi della coscienza religiosa*, 2005, p. 15). Le ambivalenze di questo tipo che Severino trova nelle tradizioni religiose, tra eternità dell'essere, da un lato, e “tentazioni” del divenire, dall'altro, sono affrontate nelle sue varie pubblicazioni, discutendo dalla propria prospettiva temi tradizionali della filosofia della religione come la questione di Dio, la creazione, l'immortalità, il rapporto tra verità e fede (su quest'ultimo punto argomentazioni originali già apportavano gli *Studi di filosofia della prassi*, usciti quando ancora Severino insegnava alla Cattolica: una ventina di anni dopo egli vi integrò delle *Postille* che rispecchiano lo sviluppo nel frattempo intercorso nel suo pensiero: Severino 1963, nuova ed. 1984). Si tratta di posizioni che hanno suscitato vasti dibattiti, sia dall'interno del mondo più specificamente cattolico, sia al suo esterno (in particolare, sul confronto tra il pensiero severiniano e il Cristianesimo, si vedano le diverse discussioni nel recente volume collettaneo Toniolo, Testoni 2021).

BIBLIOGRAFIA

Scritti principali

- *La struttura originaria*, Brescia 1958 (rist. anastat. 2014); nuova ediz. riveduta, con introduzione del 1979, Milano 1981
- *Per un rinnovamento nella interpretazione della filosofia fichtiana*, Brescia 1960; poi in *Fondamento della contraddizione*, Milano 2005
- *Studi di filosofia della prassi*, Milano 1963; nuova ediz. ampliata, Milano 1984
- *Ritornare a Parmenide*, «Rivista di filosofia neoscolastica», 56, 1964, pp. 137-175; poi in *Essenza del nichilismo*, Brescia, 1972, pp. 13–66; nuova edizione, Milano 1982, pp. 19-61
- *Ritornare a Parmenide. Poscritto*, «Rivista di filosofia neoscolastica», 57, 1965, pp. 559-618; poi in *Essenza del nichilismo*, Brescia 1972, pp. 67-148; nuova edizione, Milano 1982, pp. 63-133
- *Essenza del nichilismo. Saggi*, Brescia 1972; nuova ediz. ampliata, Milano 1982
- *Gli abitanti del tempo. Cristianesimo, marxismo, tecnica*, Roma 1978; nuova ed. ampliata, Milano 1981
- *Téchne. Le radici della violenza*, Milano 1979; 2a ed. ediz., ivi, 1988; nuova edizione ampliata, Milano 2002
- *Legge e caso*, Milano 1979
- *Destino della necessità. Κατὰ τὸ χρεών*, Milano 1980
- *A Cesare e a Dio*, Milano 1983; nuova ed., ivi 2007
- *La strada*, Milano 1983; nuova ed., ivi 2008
- *La filosofia antica*, Milano 1984; nuova ed. ampliata, ivi 2004
- *La filosofia moderna*, Milano 1984; nuova ed. ampliata, ivi 2004
- *Il parricidio mancato*, Milano 1985
- *La filosofia contemporanea. Da Schopenhauer a Wittgenstein*, Milano 1986; nuova ed. ampliata, ivi 2004
- *Traduzione e interpretazione dell'«Orestea» di Eschilo*, Milano 1985

- *La tendenza fondamentale del nostro tempo*, Milano 1988; nuova ed., ivi 2008
- *Il giogo. Alle origini della ragione: Eschilo*, Milano 1989
- *Antologia filosofica dai Greci al nostro tempo*, Milano 1989; nuova ed. ampliata, ivi 2005.
- *La filosofia futura*, Milano 1989; nuova ed. ampliata, ivi 2005
- *Il nulla e la poesia. Alla fine dell'età della tecnica: Leopardi*, Milano 1990; nuova ed., ivi 2005
- *Filosofia. Lo sviluppo storico e le fonti*, 3 voll., Firenze 1991
- *Oltre il linguaggio*, Milano 1992
- *La guerra*, Milano 1992
- *La bilancia. Pensieri sul nostro tempo*, Milano 1992
- *Il declino del capitalismo*, Milano 1993; nuova ed., ivi 2007
- *Sortite. Piccoli scritti sui rimedi (e la gioia)*, Milano 1994
- *Heidegger e la metafisica*, Milano 1994 [testi giovanili scritti dal 1948 al 1958]
- *Pensieri sul Cristianesimo*, Milano 1995; nuova ed., ivi 2010
- *Tautótēs*, Milano 1995
- *La filosofia dai Greci al nostro tempo*, Milano 1996
- *La follia dell'angelo: conversazioni intorno alla filosofia*, a cura di I. Testoni, Milano 1997; nuova ed., Milano 2006
- *Cosa arcana e stupenda. L'Occidente e Leopardi*, Milano 1998; nuova ed., ivi 2006
- *Il destino della tecnica*, Milano 1998; nuova ed., ivi 2009
- *La buona fede*, Milano 1999
- *L'anello del ritorno*, Milano 1999
- *Crisi della tradizione occidentale*, Milano 1999
- *La legna e la cenere. Discussioni sul significato dell'esistenza*, Milano 2000
- *Il mio scontro con la Chiesa*, Milano 2001

- *La Gloria. ἄσσα οὐκ ἔλπονται: risoluzione di «destino della necessità»*, Milano 2001
- *Oltre l'uomo e oltre Dio*, con A. Di Chiara (interventi di C. Angelino), Genova 2002
- *Lezioni sulla politica. I Greci e la tendenza fondamentale del nostro tempo*, Milano 2002
- *Tecnica e architettura*, Milano 2003
- *Dall'Islam a Prometeo*, Milano 2003
- *Fondamento della contraddizione*, Milano 2005
- *Nascere e altri problemi della coscienza religiosa*, Milano 2005; Milano 2012
- *Sull'embrione*, Milano 2005
- *Il muro di pietra. Sul tramonto della tradizione filosofica*, Milano 2006
- *Ricordati di santificare le feste*, con V. Vitiello, Milano 2006 (con CD audio)
- *L'identità della follia. Lezioni veneziane*, a cura di G. Brianese, G. Goggi, I. Testoni, Milano 2007
- *Oltrepassare*, Milano 2007
- *Dialogo su Etica e Scienza*, con E. Boncinelli, Milano 2008
- *Immortalità e destino*, Milano 2008
- *La buona fede. Sui fondamenti della morale*, Milano 2008
- *Volontà, fede e destino*, a cura di D. Grossi, con un saggio di M. Donà, Milano-Udine 2008 (con due CD audio)
- *L'etica del capitalismo e lo spirito della tecnica*, con un saggio inedito sulla pena di morte, Milano 2008, nuova ed., ivi 2013
- *La ragione, la fede*, Milano 2008
- *L'identità del destino. Lezioni veneziane*, Milano 2009
- *Il diverso come icona del male*, Torino 2009
- *Democrazia, tecnica, capitalismo*, Brescia 2009
- *Discussioni intorno al senso della verità*, Pisa 2009

- *La guerra e il mortale*, a cura di L. Taddio, con un saggio di G. Brianese, Milano-Udine 2010
- *Macigni e spirito di gravità. Riflessione sullo stato attuale del mondo*, Milano 2010
- *L'intima mano*, Milano 2010
- *Volontà, destino, linguaggio. Filosofia e storia dell'Occidente*, a cura di U. Perone, Torino 2010
- *Istituzioni di filosofia*, Brescia 2010 [dispense del corso tenuto nel 1968 all'Università Cattolica di Milano]
- *Il mio ricordo degli eterni. Autobiografia*, Milano 2011; Milano 2012
- *La bilancia. Pensieri sul nostro tempo*, Milano 2011
- *Del bello*, Milano 2011
- *La morte e la terra*, Milano 2011
- *Capitalismo senza futuro*, Milano 2012
- *Educare al pensiero*, a cura di S. Bignotti, Brescia 2012
- *Pòlemos*, a cura di N. Cusano, Milano 2012
- *Intorno al senso del nulla, Saggi*, Milano 2013
- *La potenza dell'errare. Sulla storia dell'Occidente*, Milano 2013
- *Il morire tra ragione e fede*, con A. Scola, Venezia 2014
- *Parliamo della stessa realtà? Per un dialogo tra Oriente ed Occidente*, con R. Panikkar, Milano 2014
- *Sul divenire. Dialogo con Biagio De Giovanni*, Modena 2014
- *Piazza della Loggia. Una strage politica*, a cura di I. Bertoletti, Brescia 2015
- *In viaggio con Leopardi. La partita sul destino dell'uomo*, Milano 2015
- *Dike*, Milano 2015
- *Cervello, mente, anima*, Brescia 2016
- *Storia, Gioia*, Milano 2016
- *Il tramonto della politica. Considerazioni sul futuro del mondo*, Milano 2017

- *L'essere e l'apparire. Una disputa*, con G. Bontadini, Brescia 2017
- *Dell'essere e del possibile*, con Vincenzo Vitiello, Milano 2018
- *Dispute sulla verità e la morte*, Milano 2018
- *Lezioni milanesi. Il nichilismo e la terra (2015-2016)*, a cura di N. Cusano, Milano 2018
- *Testimoniando il destino*, Milano 2019
- *Ontologia e violenza. Lezioni milanesi (2016-2017)*, a cura di N. Cusano, Milano 2019

Scritti sull'autore

Antonelli A., *Verità, nichilismo, prassi. Saggio sul pensiero di Emanuele Severino*, Roma 2003

Berto F., *La dialettica della struttura originaria*, Padova 2003

Bettineschi P., *Tecnica, capitalismo, giustizia. Dieci lezioni su Severino*, Brescia 2022

Crapanzano G.E., *L'immutabilità del diveniente. Saggio sul pensiero di Emanuele Severino*, Roma 2008

Cusano N., *Capire Severino. La risoluzione dell'aporetica del nulla*, Prefazione di E. Severino, Milano 2011

Cusano N., *Emanuele Severino. Oltre il nichilismo*, Prefazione di E. Severino, Brescia 2011

Dal Sasso A., *Dal divenire all'oltrepassare. La differenza ontologica nel pensiero di Emanuele Severino*, Prefazione di G. Brianese, Roma 2009

Dal Sasso A., *Creatio ex nihilo. Le origini del pensiero di Emanuele Severino tra attualismo e metafisica*, Prefazione di E. Severino, Milano 2015

De Giovanni B., *Disputa sul divenire. Gentile e Severino*, Napoli 2013

De Paoli M., *Furor Logicus. L'eternità nel pensiero di Emanuele Severino*, Milano 2009

Donà M., *Aporia del fondamento*, Napoli 2000; nuova ed. ampliata: Milano 2008

Donà M., *Di fantasmi, incantesimi e destino: Emanuele Severino, ultimo calligrafo della verità*, Roma 2023

Fabro C., *L'alienazione dell'Occidente. Osservazioni sul pensiero di Emanuele Severino*, Genova 1981

Farotti F., *Presagi del destino: Emanuele Severino e il cristianesimo*, Padova 2021

Goggi G., *Al cuore del destino. Scritti sul pensiero di Emanuele Severino*, Milano 2014

Goggi, G., *Emanuele Severino*, Città del Vaticano 2015

Greyer C.-F., *Der Nihilismus, Europa und eine neue Ontologie. Emanuele Severinos Analyse über das 'Wesen des Nihilismus'*, «Franziskanische Studien», 67, 1985, pp. 209-216

Gris G., *L'escatologia del destino. L'apocalisse del linguaggio nell'opera di Emanuele Severino*, prefazione di A. Tagliapietra, postfazione di M. Donà, Roma 2020

Hoffmann T. S., 'Alles ist voll von Sein'. *Emanuele Severinos Rückgriff auf Parmenides und die Überwindung des Nihilismus*, «Wiener Jahrbücher für Philosophie», 25, 1993, pp. 163-186

Hoffmann T. S., *Philosophie in Italien. Eine Einführung in 20 Porträts*, Wiesbaden 2007

Magliulo, N., *Cacciari e Severino. Quaestiones disputatae*, Milano-Udine 2010

Mauceri, L., *La hybris originaria. Massimo Cacciari ed Emanuele Severino*, Napoli-Salerno 2017

Messinese L., *L'apparire del mondo. Dialogo con Emanuele Severino sulla "struttura originaria" del sapere*, Milano 2008

Messinese L., *Il paradiso della verità. Incontro con il pensiero di Emanuele Severino*, Pisa 2010

Messinese L., *Stanze della metafisica. Heidegger, Löwith, Carlini, Bontadini, Severino*, Brescia 2012

Messinese L., *Né laico, né cattolico. Severino, la Chiesa, la filosofia*, Bari 2013

Messinese L., *Nel castello di Emanuele Severino*, Roma 2021

Pastorino N., *Destino ed eternità. L'opera di Emanuele Severino*, Roma 2020

Pastorino N., Pulli G., Vasile M. (a cura di), *Le parole, le cose, l'infinito: scritti sul saggio di Emanuele Severino Il linguaggio e il destino*, Prefazione di I. Testoni, Padova 2022

Petterlini A., Brianese G. e Goggi G. (a cura di), *Le parole dell'Essere. Per Emanuele Severino*, Milano 2005

Poma P., *Necessità del divenire. Una critica a Emanuele Severino*, Pisa 2011

Pulli G., *Inconscio del pensiero, inconscio del linguaggio: a partire dall'opera di Emanuele Severino*, Milano-Udine 2022

Ramoscelli R., *Ritornare a Severino. Testimonianze e riflessioni sull'insegnamento di Emanuele Severino all'Università Cattolica di Milano nell'anno accademico 1969-70*, Milano 2021

Rienzi M., *Emanuele Severino: con l'Occidente oltre l'Occidente*, Roma 2023

Saccardi F., *Metafisica e parmenidismo. Il contributo della filosofia neoclassica*, Napoli-Salerno 2016.

Scilironi C., *Ontologia e storia nel pensiero di Emanuele Severino*, Abano Terme (Pd) 1980

Scurati M., *Pensare l'identità. Da Schelling a Severino*, Milano 2008.

Simionato M., *Nulla e negazione. L'aporia del nulla dopo Emanuele Severino*, Prefazione di E. Severino, Pisa 2012

Soncini U., *Il senso del fondamento in Hegel e Severino*, Genova 2008

Spanio D. (a cura di), *Il destino dell'essere. Dialogo con Emanuele Severino*, Brescia 2013

Sperduto D., *Vedere senza vedere ovvero Il crepuscolo della morte*, Prefazione di E. Severino, Fasano di Brindisi (Br) 2007

Sperduto D., *Maestri futili? Gabriele D'Annunzio, Carlo Levi, Cesare Pavese, Emanuele Severino*, Roma 2009

Sperduto D., *Il divenire dell'eterno. Su Emanuele Severino (e Dante)*, Prefazione di L. Messinese, Roma 2012

Stella, A., *Il concetto di "relazione" nell'opera di Severino. A partire da "La struttura originaria"*, Milano 2018

Stella, A., *“Metafisica originaria” in Severino. Precisazioni preliminari e approfondimenti tematici*, Milano 2019

Toniolo A., Testoni I. (a cura di), *Cristianesimo e Emanuele Severino: quali possibilità di confronto? Approcci filosofici e teologici*, Padova 2021

Vander F., *Essere/contraddizione: confronto con Emanuele Severino*, Milano-Udine 2020

Valent I. (a cura di), *Cura e salvezza. Saggi dedicati a Emanuele Severino*, Bergamo 2000.

Vero Tarca L., *Verità, alienazione e metafisica. Rilettura critica della proposta filosofica di Emanuele Severino*, Treviso 1980

Visentin M., *Tra struttura e problema. Note intorno al pensiero di E. Severino*, Venezia 1982 [ora in *Il neoparmenidismo italiano*, II, *Dal neoidealismo al neoparmenidismo*, Napoli 2011, pp. 301–426].

Siti dedicati

<https://www.emanueleseverino.it/>